



RASSEGNA DI CORTOMETRAGGI AL FEMMINILE

23 Giugno 2009

COMUNICATO STAMPA

La quinta edizione di "A Corto di Donne", rassegna di cortometraggi al femminile, si è svolta a Pozzuoli (NA) nei giorni 19, 20 e 21 giugno 2009.

Presentati in concorso, nelle quattro sezioni del festival, 36 cortometraggi, selezionati tra i 720 film iscritti, provenienti da 61 paesi.

Il premio per il miglior cortometraggio, nella sezione fiction, è stato assegnato a "September", della regista britannica Esther May Campbell.

La giuria, presieduta dalla regista Marina Spada, e composta dall'autrice RAI Giuliana Catamo e dal montatore Giogì Franchini, ha inoltre assegnato una menzione speciale ai cortometraggi "Miente", di Isabel de Ocampo (Spagna) e "Desert Wedding", di Alexandra Fisher (USA).

Per la sezione documentari la giuria - la montatrice e regista Esmeralda Calabria (presidente), la direttrice di "Noidonne" Tiziana Bartolini, Rosaria Désirée Klain, giornalista e direttrice del festival "Periferie del mondo - Periferia immaginaria" - ha premiato "Errant home", di Nada Doumani (Libano - Giordania).

Menzione speciale per il documentario brasiliano "A casa dos mortos", di Debora Diniz e per "Mbeubes", di Simona Risi (Italia).

"Styri", di Ivana Sebestova (Slovacchia), vince il premio quale miglior cortometraggio nella categoria animazione, assegnato dalla giuria formata dalla regista Simonetta Funel, da Claudio Curcio, direttore generale di Napoli Comicon, e da Gisèle de Haan, editor e caporedattrice della rivista Pilote.

Nella sezione videoarte si aggiudica il premio per il miglior corto "Windmaker", di Kika Nicolela (Brasile).

Menzione speciale per la giuria, composta dall'artista multimediale Anna Maria Pugliese (presidente), dalla giornalista Renata Caragliano e dall'artista digitale Franz Cerami, a "Conexiones", di Lidice Abreu (Venezuela) e "Bodiless Lovers", di Nataliya Ilchuk (Ucraina).

La direzione di "A Corto di Donne" ha inoltre assegnato un premio speciale al miglior cortometraggio italiano. Il riconoscimento è stato conferito a "Passo uno", della regista siciliana **Miriam Rizzo**.

Evento speciale del festival è stata la presentazione, in collaborazione con la "Liberi Editore" di Mario Savonardo, di tre cortometraggi tratti da "All Human Rights For All", sguardi del cinema italiano sui diritti umani, un film collettivo no-profit realizzato da 30 autori e oltre 800 professionisti del cinema italiano. Sono stati proiettati "Art. 12 - Cono d'ombra", di **Marina Spada**, "Art. 20", di **Antonietta De Lillo**, e "Art. 25 - La Fabbrica", di **Roberta Torre**.

Si è svolta inoltre, nella mattinata di domenica 21 giugno, una **tavola rotonda** sul tema delle violenze contro le donne.

"A Corto di Donne" è un evento organizzato dall'associazione culturale "Quicampiflegrei" e dal Coordinamento Donne Area Flegrea, sotto la direzione organizzativa di **Rossana Maccario** e **Aldo Mobilio**, e la direzione artistica dell'attrice **Adele Pandolfi** e del critico cinematografico **Giuseppe Borrone**.

Il festival rappresenta un'occasione di confronto e riflessione per le registe, giovani o già affermate, ospiti della rassegna. Una vetrina per il talento e la creatività femminile, oltre che un luogo privilegiato per incrociare progetti ed esperienze professionali.

Per informazioni, scrivere a info@acortodidonne.it oppure telefonare al numero (+39) 347.6675.785.

La manifestazione si svolge sotto il patrocinio di: Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Pozzuoli, Azienda Autonoma Cura Soggiorno e Turismo di Pozzuoli, Ente Parco Campi Flegrei, Consigliera di Parità della Provincia di Napoli, Agis Campania.

L'iniziativa è realizzata con il contributo di:

Banca Popolare di Novara, Eau Thermale Avène, Centro Serapide, Habiba Ricevimenti, Gran Caffè Cannavacciuolo, Cantine Grotta del Sole, Concessionaria Lancia Reginauto, Creazioni Floreali Regina, Hotel Residence Inn Agave, Hotel Gauro, Hotel Santa Marta, Hotel Solfatara, Hotel Tiro a Volo, Luis Mas Banqueting Eventi, Puteoli Viaggi, Ristorante Il Rudere, Ristorante Sileno, Vulcano Solfatara.